

RESOCONTO GIORNATA DI RESTITUZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA DIDATTICA

DIPARTIMENTO SCIENZE SOCIALE, POLITICHE E COGNITIVE

15 NOVEMBRE 2023 ore 12:00

Il giorno 15 novembre 2023, a partire dalle ore 12:00, si è svolta la giornata di restituzione dei risultati della valutazione della qualità della didattica del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC). Hanno partecipato alla riunione la direttrice del DISPOC, professoressa Cristina Capineri, il coordinatore della Commissione Paritetica Docenti Studenti dello stesso dipartimento (CPDS), il professor Francesco Marangoni, i presidenti dei corsi di studio del Dispoc e ai rappresentanti degli studenti presso gli stessi corsi di studio, oltre a numerosi altri docenti del dipartimento e ad alcuni componenti dell'ufficio assicurazione della qualità e dell'ufficio di supporto al nucleo di valutazione di Ateneo (rispettivamente nelle persone della dott.ssa Daniela Costantini e della dott.ssa Silvia Satta)

Ha introdotto la giornata la direttrice del dipartimento, dando il benvenuto ai partecipanti e sottolineando l'importanza della giornata di restituzione, proprio in funzione di un sempre più sistematico e integrato processo di monitoraggio e valutazione della qualità della didattica offerta dal dipartimento, che coinvolga tutti gli attori interessati (a cominciare naturalmente dagli studenti).

Il coordinatore della commissione paritetica, prof. Marangoni, ha introdotto poi i successivi interventi da parte dei rappresentanti degli studenti nei CpD dei corsi di laurea del dipartimento ai quali è stata chiesta un'analisi aggregata dei risultati (rinviando eventuali specifici problemi a una più attenta trattazione da parte dei rispettivi comitati per la didattica), sottolineando come anche quest'anno le relazioni preparate dagli studenti per l'occasione sarebbero poi state integrate nella relazione annuale della CPDS.

Hanno preso quindi la parola i rappresentanti degli studenti nei comitati per la didattica dei corsi di studio erogati dal dipartimento che hanno presentato i principali risultati aggregati dei questionari della valutazione della didattica anche in chiave diacronica (analizzando in particolare i risultati degli ultimi 3 anni).

Ancora prima che su questioni di carattere sostanziale, le relazioni degli studenti si sono soffermate, in maniera piuttosto trasversale, su una criticità di natura per così dire metodologica. È stato infatti evidenziato come il processo di valutazione della qualità della didattica sia stato quest'anno inficiato dalla sensibile diminuzione del numero di questionari compilati dagli studenti, proprio nell'anno in cui si è sperimentata la non obbligatorietà degli stessi. La ratio che ha suggerito ad ANVUR di non prevedere l'obbligatorietà della compilazione dei questionari è comprensibile. I rappresentanti degli studenti e i docenti intervenuti alla giornata di restituzione, però, si sono trovati d'accordo nel sottolineare come molte delle considerazioni pure svolte (dagli stessi studenti nelle loro relazioni, così come in varie sedi dai comitati per la didattica, e dalla CPDS) sulla base dei risultati dell'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti compilati, rischiano di essere quest'anno in parte o del tutto poco significative, se non fuorviate, proprio dall'esiguo numero di valutazioni individuali disponibili. In considerazione di ciò, la discussione collegiale ha fatto emergere un convinto apprezzamento per la decisione del Presidio Qualità di Ateneo di introdurre come soluzione di "compromesso" e di incentivo alla compilazione dei questionari, l'obbligatorietà (in sede di iscrizione agli appelli di esame) della risposta all'invito di compilare (potendo naturalmente rifiutare) il questionario di valutazione. Inoltre, e più in generale, i vari interventi che si sono susseguiti (da parte sia degli studenti che dei docenti presenti all'incontro) hanno mostrato di valutare in maniera molto positiva i tentativi fatti da alcuni CdS, così come indicato dalle relazioni dei rispettivi rappresentanti

degli studenti, di avviare momenti e spazi di valutazione e autovalutazione degli insegnamenti (utilizzando per esempio lo strumento dei focus group, o di assemblee degli studenti) paralleli e complementari alla somministrazione dei questionari

Al netto delle riserve espresse sull'attendibilità dei risultati, le relazioni degli studenti non hanno fatto emergere particolari criticità. Anzi, il livello di soddisfazione media nei confronti della qualità degli insegnamenti erogati dai CdS del dipartimento si mantiene piuttosto elevato nel corso del tempo e trasversalmente ai vari corsi di studio.

Dalle relazioni degli studenti, e ancora una volta in maniera piuttosto trasversale, sono invece emerse alcune importanti osservazioni che si riportano qui in maniera sintetica e che, come indicato dal coordinatore della CPDS, prof. Francesco Marangoni, sono state fatte proprie dalla relazione annuale della stessa commissione. Osservazioni che riguardano, in particolare, due aspetti su tutti:

- L'utilizzo di piattaforme di supporto alla didattica, come Moodle
- L'attivazione di procedure standard per l'inclusione e l'agevolazione di studenti con DSA o disabilità

Per quanto riguarda l'utilizzo della piattaforma Moodle, fatta naturalmente salva l'autonomia dei singoli docenti di organizzare e impostare il proprio insegnamento secondo le modalità che ritengono più proficue e opportune, è stata sottolineata l'opportunità di stabilire degli standard minimi di riferimento, anche sulla base di buone pratiche già sperimentate in maniera sistematica da alcuni CdS del dipartimento (che vedono l'utilizzo della piattaforma Moodle quanto meno per distribuire e rendere sempre disponibile e aggiornato il programma e la sequenza degli argomenti trattati a lezione, oltre all'eventuale materiale integrativo distribuito in) soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti e/o lavoratori.

Per quanto riguarda invece l'inclusione di studenti con DSA o disabilità, le cui problematiche sono state sottolineate in maniera particolare dagli studenti del corso di laurea L39- Scienze del Servizio Sociale, è stata sottolineata l'importanza della costituzione di un'apposita commissione a livello di ateneo i cui obiettivi sono stati brevemente illustrati nel corso della discussione da parte della professoressa Alessandra Romano, presente all'incontro e che fa parte della stessa commissione di Ateneo (la stessa professoressa Romano si è quindi impegnata a illustrare in maniera più estesa le "azioni di sistema per studenti/esse con DSA e disabilità" che l'ateneo sta predisponendo in sede di conferenza dei presidenti dei comitati per la didattica).

Gli studenti, infine, hanno ribadito anche l'importanza di un attento e costante monitoraggio da parte dei comitati per la didattica della qualità dei syllabi degli insegnamenti, cui tutti i presidenti dei comitati per la didattica hanno confermato di impegnarsi.

Al termine della riunione il coordinatore della CPDS ha ringraziato tutti gli studenti e i docenti per essere intervenuti, per le relazioni svolte, i dati presentati e la proficua discussione che ne è seguita. Lo stesso coordinatore ha quindi sottolineato come la giornata di restituzione dei risultati della valutazione della qualità della didattica, lungi dall'aver un carattere meramente formale e procedurale, assuma invece un'importanza centrale come momento di confronto costruttivo sui temi legati alla qualità dell'insegnamento e alla formazione universitaria, tra i vari attori coinvolti (docenti, studenti e organi centrali).

La riunione è terminata alle ore 14:00

Il Coordinatore Prof. Francesco Marangoni (firma digitale)